

COMUNE DI MONTESILVANO

Allegato modello di intervento Rischio DIGA



Aggiornamento: 02.03.2024

Responsabile per la redazione: Di.Val. Srl

RISCHIO DIGA MODELLO DI INTERVENTO

PRE ALLERTA – PAGINA 2 e 3

VIGILANZA RINFORZATA – PAGINA 4 e 5

PERICOLO – PAGINA 6 e 8

COLASSO – PAGINA 9 e 11

RISCHIO IDRAULICO A VALLE MODELLO DI INTERVENTO

PRE ALLERTA – PAGINA 12

ALLERTA – PAGINA 13

RISCHIO DIGA MODELLO DI INTERVENTO

PRE ALLERTA

Obbiettivi

- ❖ **Attiva il presidio operativo, P.O. o il centro operativo comunale, C.O.C..**
 - La scelta deve essere fatta dal sindaco in base alle comunicazioni che arrivano, in base alla condizioni del territorio e delle risorse comunali. Nel caso non si decida di attivare il COC tutte le procedure descritte nel presente documento devono essere gestite dal P.O., se attivo, o in caso contrario dai singoli uffici comunali.
- ❖ **Provvedere ad allertare ed informare il personale tecnico dipendente, assicurando l'efficiente funzionamento degli uffici e dei servizi comunali**
 - Se attivato il solo P.O., lo stesso allerta i referenti di funzione del C.O.C. per la pronta reperibilità e attivazione;
 - Allerta ed informa il personale tecnico dipendente, assicurando l'efficiente funzionamento degli uffici e dei servizi comunali;
 - Verifica lo stato e la disponibilità dei mezzi e materiali comunali, ditte convenzionate, associazioni di volontariato ed altro ente o associazione sul territorio;
 - Verifica lo stato e la disponibilità dei mezzi e materiali atti a garantire la continuità dei servizi essenziali presso gli edifici strategici e quelli atti alle comunicazioni;
- ❖ **Tenere aggiornati gli elenchi delle imprese fornitrici di materiale e di pronto intervento sulla viabilità di competenza;**
- ❖ **Verificare la reperibilità dei propri operatori**
 - Allerta ed informa operai, ditte, volontariato convenzionato, polizia locale;
 - Verificare la reperibilità e la possibilità di effettuare turnazione dei propri operatori, operai, ditte, volontariato convenzionato, polizia locale, personale ufficio tecnico e referenti di funzione;
- ❖ **Porsi in coordinamento con la Sala Operativa regionale, con le Prefetture (CCS) e i COM attivati**
 - Esegue comunicazione delle attivazioni del P.O. o del C.O.C. e-o dei presidi territoriali, P.T., agli enti sovra comunali;
 - Il personale del P.O. o del C.O.C. si coordina costantemente con la Sala Operativa regionale, con le Prefetture (CCS) e i COM attivati;
 - Il personale del P.O. o del C.O.C. aggiorna costantemente la Sala Operativa regionale, con le Prefetture (CCS) e i COM attivati delle zioni che si stanno eseguendo e in caso delle criticità, se serve avviare le prime richieste di supporto così come previsto dal metodo Augustus;
- ❖ **Assicurare, in caso di necessità, il presidio e la vigilanza sulle strade Comunali di rispettiva competenza che potrebbero essere eventualmente interrotte, avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con la Operativa regionale**
 - Individuazione strade potenzialmente coinvolte e interrotte e creazione elenco-database;
 - Preparare le ordinanze utili;
 - Preparare il piano per il sistema di cancelli in accordo l'ente gestore e la Prefettura;
 - Preparare il piano per la viabilità alternativa in accordo l'ente gestore e la Prefettura;
 - Preparare tutti i documenti amministrativi per l'applicazione delle azioni previste nel presente documento;
 - Creazione turnazione personale per attivazione e mantenimento sistema cancelli;
 - Assicura il presidio e la vigilanza delle strade di rispettiva competenza che potrebbero essere eventualmente interrotte;

❖ **Assicurare, in caso di manovre di scarico e di alleggerimento della diga, il presidio e la vigilanza idraulica sull'asta fluviale, avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con le Autorità Idrauliche dei Servizi dei Geni Civili regionali, con Sala Operativa regionale, con le Prefetture di (CCS) e i COM attivati;**

- Individuazione punti lungo l'asta fluviale da monitorare;
- Creazione turnazione personale P.T.;
- Comunicazione agli enti sovra comunali dei punti individuati e delle squadre che compongono i PT con relativi turni e informazioni sui sistemi di comunicazione in loro possesso;
- Inviare personale operativo per controllo fruibilità delle via di fuga e delle aree di protezione civile
- Inviare personale per controllo reperibilità e reale disponibilità delle strutture di accoglienza e-o dei luoghi sicuri

Altre azioni eseguibili se ritenuto necessario dal Sindaco

- In base alle comunicazioni che arrivano decide se avviare l'informazione alla popolazione;
- Prepara il piano operativo in termini di tipo e quantità di personale, mezzi e materiali, per l'evacuazione ed il soccorso della popolazione;
- Prepara o esegue il piano di comunicazione alla popolazione per le zona potenzialmente soggette al rischio;
- Prepara o esegue il piano di comunicazione alla popolazione presente nelle zone non potenzialmente soggette al rischio;
- Individua la popolazione fragile nel territorio potenzialmente esposto al rischio;
- Prepara o esegue il piano di evacuazione per la popolazione fragile;
- Attivano le comunicazioni verso le strutture sanitarie;
- Predispongono le richieste da eseguire alla catena di comando relativamente a personale, mezzi e materiale;
- Predisporre ogni altra azione ritenuta necessaria ed utile

Obbiettivi

Esegue le azioni previste per la fase precedente, se non già eseguite ed ogni altra azione ritenuta idonea e necessaria.

❖ **Predispongono l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC);**

- Se ritenuto necessario continua la gestione della fase il P.O. o gestiscono la fase gli uffici comunali ognuno per la propria competenza
- Nel caso non si decida di attivare il COC tutte le procedure descritte nel presente documento devono essere gestite dal P.O., se attivo, o in caso contrario dai singoli uffici comunali.

Il Sindaco può decidere di attivare il C.O.C.

- Se attivo il P.O. lo stesso convoca i referenti di funzione e supporta il Sindaco nell'attivazione del C.O.C.
- Se non attivo il P.O. il Sindaco provvede, con il supporto degli uffici comunali disponibili, alla convocazione dei referenti di funzione e all'attivazione del C.O.C.
- Staff sindaco e F10 Trasmissione ordinanza attivazione C.O.C. a Sala Operativa regionale, Prefettura (CCS) e i COM attivati

❖ **Predispongono turnazioni H 24 del personale tecnico dipendente, assicurando l'efficiente funzionamento degli uffici e dei servizi comunali;**

- Il dirigente di ogni ufficio ritenuto dal sindaco necessario alla gestione della fase deve predisporre la turnazione del personale, garantire l'efficiente funzionamento dell'ufficio e del servizio
- F5 garantire la continuità dei servizi comunali e edifici strategici
- Ogni referente di funzione predispone le turnazioni del personale ad esso afferente,
- Ogni referente di funzione attiva, se necessario, le richieste di supporto secondo il metodo Augustus
- Ogni referente di funzione verifica lo stato e la disponibilità dei mezzi e materiali comunali, ditte convenzionate, associazioni di volontariato ed altro ente o associazione sul territorio, di propria competenza;
- Il referente F5 verifica lo stato e la disponibilità dei mezzi e materiali atti a garantire la continuità dei servizi essenziali presso gli edifici strategici
- Il referente F8 verifica lo stato e la disponibilità dei mezzi e materiali atti a garantire le comunicazioni;

❖ **Tenere aggiornati gli elenchi delle imprese fornitrici di materiale e di pronto intervento sulla viabilità di competenza;**

❖ **Verificare la reperibilità dei propri operatori**

- Verifica la reperibilità, allerta ed informa F4 gli operai e ditte, F3 il volontariato, F7 la polizia locale e strutture operative, F8 il volontariato specializzato in TLC, F2 le strutture sanitarie e volontariato specializzato;
- Tutti i referenti di funzione verificare la reperibilità e la possibilità di effettuare turnazione del proprio personale di competenze, tra cui operatori, operai, ditte, volontariato convenzionato, polizia locale, personale ufficio tecnico e referenti di funzione;

❖ **Mantengono contatti con la Sala Operativa regionale con Prefettura, ovvero con il rispettivo CCS ove attivati, ed il COM ove attivati;**

- Sindaco, segretaria di coordinamento ed ogni referente di funzione mantiene per quanto di competenza le comunicazioni verso la Regione, Prefettura, CCS o COM se attivi, ente gestore ed ogni altro ente ritenuto necessario;

- ❖ **Predispongono la partecipazione di propri rappresentanti al Centro Operativo Misto (COM) a cui afferiscono;**
 - Il Sindaco individua una persona di sua fiducia da inviare, in caso richiesto, presso il COM;
- ❖ **Assicurano il presidio e la vigilanza sulle strade Comunali di rispettiva competenza che potrebbero essere eventualmente interrotte, avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con i Consorzi territorialmente competenti e con la Sala Operativa regionale;**
 - F1 e F6 individuazione strade potenzialmente coinvolte e interrotte e creazione elenco-database;
 - Staff Sindaco e F10 preparare le ordinanze utili;
 - F7 in collaborazione con la F1 assicura il presidio e la vigilanza delle strade di rispettiva competenza che potrebbero essere eventualmente interrotte;
 - F7 in collaborazione con la F1 ed il supporto operativo della F3 preparare il piano per la viabilità alternativa in accordo l'ente gestore e la Prefettura;
 - Staff Sindaco e F10 preparare tutti i documenti amministrativi per l'applicazione delle azioni previste nel presente documento;
 - F3, F7, F4 Creazione turnazione personale, materiali e mezzi per attivazione e mantenimento sistema cancelli;
- ❖ **Assicurano, in caso di manovre di scarico e di alleggerimento della diga, il presidio e la vigilanza idraulica sull'asta fluviale, avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con le Autorità Idrauliche dei Servizi dei Geni Civili regionali e con Sala Operativa regionale;**
 - F1 individuazione punti lungo l'asta fluviale da monitorare;
 - F1 creazione turnazione personale P.T.;
 - F1 con il supporto della F7 comunicazione agli enti sovra comunali dei punti individuati e delle squadre che compongono i PT con relativi turni e informazioni sui sistemi di comunicazione in loro possesso;
 - F3 inviare personale operativo per controllo fruibilità delle via di fuga e delle aree di protezione civile
 - F3 inviare personale per controllo reperibilità e reale disponibilità delle strutture di accoglienza e-o dei luoghi sicuri
- ❖ **Preavvisano le imprese fornitrici di materiale e di pronto intervento sulla viabilità di competenza;**
 - F4 preavvisa le imprese fornitrici di materiale e di pronto intervento sulla viabilità di competenza

Altre azioni eseguibili se ritenuto necessario dal Sindaco

- In base alle comunicazioni che arrivano decide se avviare l'informazione alla popolazione;
- Prepara il piano operativo in termini di tipo e quantità di personale, mezzi e materiali, per l'evacuazione ed il soccorso della popolazione;
- Prepara o esegue il piano di comunicazione alla popolazione per le zona potenzialmente soggette al rischio;
- Prepara o esegue il piano di comunicazione alla popolazione presente nelle zone non potenzialmente soggette al rischio;
- Individua la popolazione fragile nel territorio potenzialmente esposto al rischio;
- Prepara o esegue il piano di evacuazione per la popolazione fragile;
- Attivano le comunicazioni verso le strutture sanitarie;
- Predispongono le richieste da eseguire alla catena di comando relativamente a personale, mezzi e materiale;
- Predisporre ogni altra azione ritenuta necessaria ed utile

Obbiettivi

Esegue le azioni previste per la fase precedente, se non già eseguite ed ogni altra azioni ritenuta idonea e necessaria.

VISTA LA QUANTITA' DI POPOLAZIONE ESPOSTA, LA FORZA DISPONIBILI E QUELLA NECESSARIA, IL COMUNE NELLA GESTIONE DI OGNI ASPETTO DELLA FASE È IMMEDIATAMENTE IN INSUFFICIENZA

- ❖ **Attivano il Centro Operativo Comunale (COC) e garantiscono la presenza di propri rappresentanti presso il COM a cui afferiscono;**
 - Se attivo il P.O. lo stesso convoca i referenti di funzione e supporta il Sindaco nell'attivazione del C.O.C.
 - Se non attivo il P.O. il Sindaco provvede, con il supporto degli uffici comunali disponibili, alla convocazione dei referenti di funzione e all'attivazione del C.O.C.
 - Staff sindaco e F10 Trasmissione ordinanza attivazione C.O.C. a Sala Operativa regionale, Prefettura (CCS) e i COM attivati
- ❖ **Attivano tutto il personale tecnico dipendente assicurando servizi di reperibilità H 24;**
 - Ogni referente di funzione convoca tutto il personale, mezzi e materiali di propria competenza ritenuto necessario
 - Ogni referente di funzione si assicura la reperibilità H24 di personale, mezzi e materiali di propria competenza ritenuto necessario
 - Ogni referente di funzione crea la turnazione su 24 H di personale, mezzi e materiali di propria competenza ritenuto necessario
- ❖ **Adottano, anche a scopo cautelativo, gli indispensabili provvedimenti di evacuazione della popolazione supportati da sistemi di comunicazione sull'evoluzione dello stato di emergenza e verificando la transitabilità delle vie di fuga e la idoneità delle aree di accoglienza preventivamente individuate e riportate nei Piani Comunali di emergenza;**
 - Il referente F1 individua l'area da evacuare ed istituisce la zona rossa
 - Il referente F1 individua le vie di fuga idonee e le attiva. La F7 ne assicura la transitabilità
 - Il referente F1 individua la viabilità alternativa e l'attiva
 - Il referente F1 con la F9 individuano le aree di P.C., i punti di raccolta per l'allontanamento assistito e le aree sicure in cui inviare la popolazione evacuata e le rendono operative
 - Il referente F1 individua il sistema dei cancelli atti ad assicurare l'evacuazione in sicurezza, l'applicazione della viabilità alternativa, il blocco della zona rossa. Esegue operativamente la F7 con mezzi e materiali forniti anche dalla F4 ed il supporto anche della F3
 - Il referente F1 individua con la F3 i punti in cui predisporre le squadre per l'assistenza all'evacuazione presso le vie di fuga e le aree e-o strutture di P.C. e-o aree sicure
 - La F2 individua le persone non autosufficienti e fragili per l'evacuazione e predispone ogni azioni utile all'evacuazione
 - F9 predispone ed attiva il piano di comunicazione. Eseguono operativamente la F2, la F3 e la F7 con il supporto della F4 per mezzi e materiali e la F5 per le scuole
 - F1 e F9 predispongono il piano di evacuazione assistita con mezzi di trasporto di massa in particolare riferimento alla popolazione non autosufficiente e più fragile, se non eseguito già nelle fasi precedenti. La F2 si assicura l'assistenza durante il trasporto delle persone non autosufficienti, la F4 si assicura l'invio dei mezzi atti al trasporto della popolazione, la F7 si assicura l'attivazione del sistema dei cancelli, la F3 si assicura l'attivazione delle squadre atte ad assistere la popolazione presso le vie di fuga ed i punti di raccolta, la F5 si assicura un coordinamento con le scuole, la F9 si assicura che le aree di P.C. siano attive e pronte per ricevere la popolazione evacuata non autosufficiente e fragile
 - Staff Sindaco e F10 preparare e attivano le ordinanze utili;

Il Sindaco, se ritenuto necessario, attiva il Piano di evacuazione generale.

Il Sindaco può decidere di attivare prima il piano di evacuazione per la popolazione fragile e poi il piano di evacuazione per il resto della popolazione o decidere di attivarli contemporaneamente.

In questo caso gli obiettivi sono

- attivare il piano di comunicazione,
- attivazione dei cancelli, viabilità alternativa e zona rossa
- attivazione squadre su vie di fuga,
- attivazione aree di P.C.
- gestione traffico
- gestione arrivo popolazione presso le aree di P.C.
- La F9 elabora ed attiva anche il piano di comunicazione per la popolazione non da evacuare.
- Eseguono il piano di comunicazione materialmente le squadre della F2, F3, F7 i quali si assicurano che le operazioni vengano svolte e completate e la F4 che si assicura il coordinamento dei mezzi e materiali necessari

❖ **Assicurano in continuità il presidio e la vigilanza sulle strade Comunali di rispettiva competenza che potrebbero essere eventualmente interrotte, avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con i Consorzi territorialmente competenti e con la Sala Operativa regionale;**

- F1 e F6 individuazione strade potenzialmente coinvolte e interrotte e creazione elenco-database;
- Staff Sindaco e F10 preparare le ordinanze utili;
- F7 in collaborazione con la F1 assicura il presidio e la vigilanza delle strade di rispettiva competenza che potrebbero essere eventualmente interrotte;
- F7 in collaborazione con la F1 ed il supporto operativo della F3 preparare il piano per la viabilità alternativa in accordo l'ente gestore e la Prefettura;
- Staff Sindaco e F10 preparare tutti i documenti amministrativi per l'applicazione delle azioni previste nel presente documento;
- F3, F7, F4 Creazione turnazione personale, materiali e mezzi per attivazione e mantenimento sistema cancelli;

❖ **Assicurano in continuità il presidio e la vigilanza idraulica sull'asta fluviale, avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con le Autorità Idrauliche dei Servizi dei Geni Civili regionali e con Sala Operativa regionale, con la Prefettura (CCS), ovvero con i rispettivi CCS ove attivati ed i COM attivati;**

- F1 individuazione punti lungo l'asta fluviale da monitorare;
- F1 creazione turnazione personale P.T.;
- F1 con il supporto della F7 comunicazione agli enti sovra comunali dei punti individuati e delle squadre che compongono i PT con relativi turni e informazioni sui sistemi di comunicazione in loro possesso;
- F3 inviare personale operativo per controllo fruibilità delle vie di fuga e delle aree di protezione civile
- F3 inviare personale per controllo reperibilità e reale disponibilità delle strutture di accoglienza e/o dei luoghi sicuri

- ❖ **Ogni referente di funzione mantiene, per quanto di propria competenza, i contatti con la Sala Operativa regionale stabilendo, con immediatezza, modalità operative da condividere con le altre componenti della protezione civile presenti localmente per l'attuazione di eventuali interventi o l'intensificazione di attività di presidio territoriale e idraulico;**
- ❖ **La F5 attiva le imprese fornitrici di materiale e di pronto intervento sulla viabilità di competenza;**
- ❖ **La F1 collabora con la Questura per l'individuazione di percorsi alternativi non precedentemente stabiliti;**
- ❖ **Il comune provvede al ripristino, nel più breve tempo possibile, del transito sulle strade di rispettiva competenza eventualmente interrotte avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con i Consorzi territorialmente competenti e con le unità di presidio e le associazioni di volontariato regionali attivate e coordinate dalla Sala Operativa regionale;**

Il Sindaco ed i referenti di funzione predispongono, attivano ed eseguono ogni altra azione ritenuta necessaria ed utile

Obbiettivi

Esegue le azioni previste per la fase precedente, se non già eseguite ed ogni altra azione ritenuta idonea e necessaria.

VISTA LA QUANTITA' DI POPOLAZIONE ESPOSTA, LA FORZA DISPONIBILI E QUELLA NECESSARIA, IL COMUNE NELLA GESTIONE DI OGNI ASPETTO DELLA FASE È IMMEDIATAMENTE IN INSUFFICIENZA

- ❖ **Il Sindaco dichiara immediatamente, in collaborazione con la segreteria di coordinamento, “l'impossibilità di gestire in autonomia l'emergenza”, nonché l'evacuazione della popolazione potenzialmente coinvolta, agli enti sovra comunali (Prefettura e Regione) con richiesta d'immediata attivazione della catena di comando e controllo. Informa gli enti sovra comunali che i propri referenti di funzione, tramite il metodo Augustus, inizieranno a richiedere personale-mezzi e materiale utile alla gestione dell'emergenza;**
- ❖ **Garantiscono la piena operatività del Centro Operativo Comunale (COC) e continuano a garantire la presenza di propri rappresentanti presso il COM a cui afferiscono;**
 - Se attivo il P.O. lo stesso convoca i referenti di funzione e supporta il Sindaco nell'attivazione del C.O.C.
 - Se non attivo il P.O. il Sindaco provvede, con il supporto degli uffici comunali disponibili, alla convocazione dei referenti di funzione e all'attivazione del C.O.C.
 - Staff sindaco e F10 Trasmissione ordinanza attivazione C.O.C. a Sala Operativa regionale, Prefettura (CCS) e i COM attivati
 - Il Sindaco garantisce la presenza di una persona di sua fiducia presso il COM
 - Attivazione di tutta la struttura comunale, personale, mezzi e materiali
 - Attivazione turnazione H24
 - Attivazione delle richieste di supporto lungo la catena di comando
- ❖ **I Sindaci dei Comuni interessati, di concerto con i COM a cui afferiscono, anche tramite accordi con i Consorzi territorialmente coinvolti, adottano gli indispensabili provvedimenti di evacuazione dalla popolazione interessata, invitando la stessa a tenersi pronta ad essere condotta dai mezzi di soccorso nelle strutture di ricovero preventivamente individuate e invitando coloro che intendono comunque avvalersi dei propri mezzi a dirigersi, in sicurezza, verso le strutture note e non fare ritorno nella zona a rischio fino a nuovo ordine; nella fase di evacuazione dovrà essere riservata particolare attenzione alle fasce “deboli” della popolazione: malati, anziani, bambini portatori di handicap;**
 - Attivazione del piano di comunicazione
 - Predisposizione del piano di evacuazione
 - Attivazione del piano di evacuazione
 - Attivazione di ogni azione utile a garantire il mantenimento della funzione strategica
- ❖ **Assicurano in continuità il presidio e la vigilanza sulle strade Comunali di rispettiva competenza che potrebbero essere eventualmente interrotte, avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con i Consorzi territorialmente competenti e con la Operativa regionale;**
- ❖ **Attivano, anche tramite accordi con i Consorzi territorialmente coinvolti, cancelli di blocco della strade di competenza interessate da rischio di inondazione assicurando solo**

la circolazione in sicurezza di mezzi di soccorso e deviando il traffico ordinario su percorsi alternativi, preventivamente individuati.

- ❖ **Assicurano in continuità il presidio e la vigilanza idraulica sull'asta fluviale, avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con le Autorità Idrauliche dei Servizi dei Geni Civili regionali e con Sala Operativa regionale, con la Prefettura ovvero con i rispettivi CCS e i COM attivati;**
- ❖ **Provvedono al ripristino, nel più breve tempo possibile, del transito sulle strade di rispettiva competenza eventualmente interrotte avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con i Consorzi territorialmente competenti e con le unità di presidio e le associazioni di volontariato regionali attivate e coordinate dalla Sala Operativa regionale;**
- ❖ **Attivano le imprese fornitrici di materiale e di pronto intervento sulla viabilità di competenza;**
- ❖ **Mantengono i contatti con la Sala Operativa regionale stabilendo, con immediatezza, modalità operative da condividere con le altre componenti della protezione civile presenti localmente per l'attuazione di eventuali interventi o l'intensificazione di attività di presidio territoriale e idraulico;**
- ❖ **I Sindaci, unitamente ai COM, terranno costantemente informato il CCS comunicando in particolare:**
 - Natura, ampiezza e gravità del fenomeno in corso;
 - Strutture ed infrastrutture, soprattutto di valore strategico, che potrebbero essere coinvolte;
 - Persone che potrebbero esserne coinvolte;
 - Eventuali necessità registrate, nonché probabili esigenze che potrebbero manifestarsi per l'evolversi della situazione;
 - Particolari criticità connesse ad eventuale interruzione dell'erogazione di servizi essenziali (idrico, elettrico, gas, telecomunicazioni...) e delle vie di comunicazione (isolamento di centri abitati, interruzione delle vie di fuga ..);
 - Evoluzione del fenomeno.
- ❖ **Segnalano ai CCS, per il tramite del rispettivo COM e della funzione logistica della Regione, il fabbisogno di tende da campo, roulotte ed alte unità alloggiative di emergenza, qualora gli edifici di ricovero risultassero insufficienti e richiedono se necessario il concorso di personale e mezzi;**
- ❖ **Provvedono al reperimento delle attrezzature, materiali, macchine e mezzi disponibili in loco.**
- ❖ **Provvedono in coordinamento con il COM a cui afferiscono, alla distribuzione di generi di prima necessità, medicinali e acqua potabile, reperendoli, se necessario, attraverso provvedimenti contingibili e urgenti presso gli esercizi commerciali del luogo;**
- ❖ **Tengono costanti contatti con il COM in ordine all'organizzazione ed il coordinamento di servizi igienicosanitari e veterinari;**

❖ **Collaborano con la Questura per l'individuazione di percorsi alternativi non precedentemente stabiliti;**

Gli obiettivi principali sono:

- Attivare il COC con tutti i referenti di funzione e la catena di Co.Co.;
- Attivare tutti i tipi di comunicazione dal COC verso la Catena di Co.Co. e l'ente gestore;
- Rendere Operative le aree di ricovero sia per ricevere che per mantenere al suo interno la popolazione;
- Attivare le richieste di soccorso alla catena di Co.Co. di tutti i referenti di funzione per l'invio di Personale-mezzi-materiali per affrontare l'emergenza;
- Avvisare la popolazione di prepararsi all'arrivo dei mezzi e Personale preposto all'evacuazione e/o di evacuare ordinatamente con mezzi propri se possibile e se ci sono le condizioni;
- Evacuare tutta la popolazione soggetta al rischio diretto anche a scopo precauzionale e "scortarla" nell'area di attesa e/o ricovero;
- Blocco di ogni tipo di attività sul territorio tramite ordinanza e verifica dell'esecuzione;
- Selezione delle viabilità alternative per la fuga della popolazione e il flusso dei soccorsi ed attuazione tramite cancellazione;
- Blocco di tutta la viabilità e del permesso di circolare, se non per i mezzi di soccorso, tramite ordinanze ed esecuzione delle cancellazioni;
- Attivazione delle aree di ricovero e di tutti i mezzi e materiali, anche delle ditte convenzionate, utili alla gestione dell'emergenza e assistenza alla popolazione;
- Mantenere i contatti con l'ente gestore per capire il tipo e la qualità del danno alle infrastrutture e l'evoluzione dello stesso;
- Mantenere costante il flusso informativo verso la Prefettura circa il danno ricevuto e verificato a popolazione-strutture-viabilità-servizi primari e essenziali;
- Mantenere attivi i servizi essenziali e primari, comunicare le richieste di soccorso agli enti erogatori e coordinare le operazioni di ripristino;
- Assicurare il soccorso tecnico e sanitario nelle aree colpite dall'evento;
- Mantenere attive le TLC e le comunicazioni in emergenza tra squadre inviate sul territorio, e referenti di funzione;

RISCHIO IDRAULICO A VALLE MODELLO DI INTERVENTO

PRE ALLERTA

Obbiettivi

- ❖ **Attiva il presidio operativo, P.O. o il centro operativo comunale, C.O.C..**
 - La scelta deve essere fatta dal sindaco in base alle comunicazioni che arrivano, in base alla condizioni del territorio e delle risorse comunali. Nel caso non si decida di attivare il COC tutte le procedure descritte nel presente documento devono essere gestite dal P.O., se attivo, o in caso contrario dai singoli uffici comunali.
- ❖ **Provvedono ad allertare ed informare il personale tecnico dipendente, assicurando l'efficiente funzionamento degli uffici e dei servizi comunali;**
- ❖ **Verificano la reperibilità dei propri operatori;**
- ❖ **Si pongono in coordinamento con la Sala Operativa regionale, con le Prefetture (CCS) e i COM attivati;**
- ❖ **Valutano l'avvio di monitoraggi nelle zone a rischio esondazione assicurando presidi idraulici sotto il coordinamento dei Servizi dei Geni Civili regionali;**
- ❖ **Assicurano, in caso di necessità, il presidio e la vigilanza sulle strade comunali di rispettiva competenza che potrebbero essere eventualmente interrotte, avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con la Sala Operativa regionale, con le Prefetture (CCS) e i COM attivati;**
- ❖ **Tengono aggiornati gli elenchi delle imprese fornitrici di materiale e di pronto intervento sulla viabilità di competenza;**

Obbiettivi

- ❖ **Attiva il centro operativo comunale, C.O.C. e rendono disponibile la partecipazione al C.O.M. di appartenenza.**
 - Se attivo il P.O. lo stesso convoca i referenti di funzione e supporta il Sindaco nell'attivazione del C.O.C.
 - Se non attivo il P.O. il Sindaco provvede, con il supporto degli uffici comunali disponibili, alla convocazione dei referenti di funzione e all'attivazione del C.O.C.
 - Staff sindaco e F10 Trasmissione ordinanza attivazione C.O.C. a Sala Operativa regionale, Prefettura (CCS) e i COM attivati
 - Il Sindaco invia presso il COM una persona di sua fiducia
 - Il Sindaco invia presso il CCS una persona di sua fiducia
- ❖ **Attivano tutto il personale tecnico dipendente assicurando servizi di reperibilità H 24;**
 - Ogni referente di funzione convoca tutto il personale, mezzi e materiali di propria competenza ritenuto necessario
 - Ogni referente di funzione si assicura la reperibilità H24 di personale, mezzi e materiali di propria competenza ritenuto necessario
 - Ogni referente di funzione crea la turnazione su 24 H di personale, mezzi e materiali di propria competenza ritenuto necessario
- ❖ **Provvedono al ripristino, nel più breve tempo possibile, del transito sulle strade di rispettiva competenza eventualmente interrotte avvalendosi del personale, mezzi e segnaletica stradale a disposizione ed in coordinamento con la Sala Operativa regionale, con le Prefetture (CCS) e i COM attivati;**
- ❖ **Intensificano le attività di presidio idraulico monitorando le aree a rischio esondazione anche in coordinamento con i Servizi dei Geni Civili regionali e con i Consorzi di Bonifica;**
 - F1 e F6 individuazione aree a rischio esondazione;
 - F7 in collaborazione con la F1 assicura il presidio e la vigilanza delle strade di competenza e delle aree a rischio esondazione;
 - F7 in collaborazione con la F1 ed il supporto operativo della F3 preparare il piano per la viabilità alternativa in accordo l'ente gestore e la Prefettura;
 - Staff Sindaco e F10 preparare tutti i documenti amministrativi per l'applicazione delle azioni previste nel presente documento;
 - F3, F7, F4 Creazione turnazione personale, materiali e mezzi per attivazione e mantenimento sistema cancelli;
- ❖ **Allertano, in base alle portate effettivamente transitanti a valle della diga, anche tramite coordinamento con i Consorzi di Bonifica territorialmente coinvolti, la popolazione presente nei territori di rispettiva competenza, anche al fine di una evacuazione a scopo cautelativo, le cui abitazioni, attività agricole o aziende sono poste nelle aree circostanti il corso del fiume Vomano, a valle dello sbarramento.**
 - Vedi sistema evacuazione Rischio DIGA;
- ❖ **Attivano le imprese fornitrici di materiale e di pronto intervento sulla viabilità di competenza;**
- ❖ **La F1 collabora con la Questura per l'individuazione di percorsi alternativi non precedentemente stabiliti;**